TRASPORTI

Treno della Valsugana: una struttura moderna. Servizio per gli universitari
Prevista una spesa di 2.235.000 euro

Stazione a Povo pronta in estate

PAOLO GIACOMONI

Nell'annoso dibattito sui problemi legati alla mobilità e al collegamento del capoluogo con la collina est, la ferrovia della Valsugana rappresenta una delle componenti strategiche che, se adeguatamente utilizzata, potrebbe dare almeno un minimo di respiro a una situazione che, con oltre seimila studenti che gravitano giornalmente su Povo, rischia di arrivare in breve tempo al collasso. L'ammodernamento e la ristrutturazione della stazione di Povo rientrano a pieno titolo nelle ipotesi contenute nel Piano urbano della mobilità e, pur non rappresentando «la» soluzione, è senza dubbio un primo significativo passo verso ulteriori progetti già in discussione (impianto a fune, cremagliera, scale mobili), ma che comportano, per impegno finanziario e difficoltà logistico/progettuali, incertezza e tempi necessariamente più lunghi. I lavori sulla stazione di Povo-Mesiano, iniziati a fine estate, prevedono l'allungamento del marciapiede della fermata di circa 30 metri portandolo alla lunghezza complessiva di 150 metri, l'allargamento del marciapiede della fermata, la realizzazione della pensilina di copertura per una lunghezza complessiva di 120 metri, la creazione di una torre scale/ascensore, su via Mesiano, che permetterà il superamento del dislivello tra la strada e la ferrovia e l'atteso sottopasso pedonale su via dei Valoni collegato con scale e scivoli. L'obiettivo è quello del miglioramento della sicurezza del servizio ferroviario offerto al pubblico e favorire l'integrazione tra trasporto su gomma e trasporto ferroviario, l'eliminazione delle barriere architettoniche con conseguente miglior accessibilità al servizio ferroviario e la possibilità di attendere il treno su marciapiede coperto con conseguente protezione dalle intemperie. Alcune varianti del progetto proposte dal consiglio circoscrizionale di Povo e che probabilmente saranno accolte in corso d'opera, prevedono l'eliminazione del parcheggio verso Pergine usando lo spazio recuperato per la rampa di accesso al sottopasso e le sistemazioni a verde.
Verrà inoltre ottimizzata la rampa d'accesso lato via Valoni per facilitarne l'utilizzo a carrozzine e biciclette e infine saranno ottimizzati i parcheggi per disabili adiacenti alla torre scale/ascensore al fine di migliorarne le condizioni di sicurezza.

Il cantiere aperto a Mesiano. La fermata si trasforma in una vera e propria stazione Prevista anche la creazione di una torre scale e ascensore Eliminazione delle barriere architettoniche

Si tratta di un progetto costoso ed impegnativo che si concluderà entro l'estate del 2014 con una spesa complessiva di 2.235.000 euro. La vera scommessa però sarà quella di incentivare e valorizzare questa modalità di trasporto, (ora largamente sottoutilizzata nonostante le potenzialità), attraverso un'intensa opera di pubblicizzazione/promozione, il miglioramento della qualità offerta all'utenza: accessibilità, comfort, sicurezza, frequenza e puntualità.

Mercatino missionario

L'associazione Santi Martiri Anauniesi organizza il mercatino missionario per raccogliere fondi che saranno devoluti a don Francesco Moser, che dal 2004 opera a Timor Est, dopo anni trascorsi in Brasile. Oggi e domani, a Gardolo nella sala Acli di via Feininger (vicino al negozio di scarpe Pelillo), si possono acquistare oggetti artigianali preparati dalle volontarie. Il mercatino Solteri-Centochiavi rimarrà aperto oggi dalle 9 alle 21 e domani dalle 8 alle 17.

CORTESANO

Nuovo capolinea degli autobus, la giunta approva il progetto

Approvato dalla giunta comunale il progetto per il rifacimento del capolinea dei bus a Cortesano. La spesa sarà di 190 mila euro.
La decisione di rivedere l'attuale conformazione è stata presa dalla giunta su sollecitazione della circoscrizione e degli stessi autisti di Trentino Trasporti in considerazione del fatto che la piazzola attuale non consente un'agevole manovra di retromarcia al mezzo pubblico. Di conseguenza il bus è costretto a retrocedere nella piazzetta all'ingresso dell'abitato, con una manovra scomoda per gli autisti e creando una pericolosa interferenza con il traffico veicolare e pedonale. L'obiettivo dell'intervento è dunque quello di permettere l'inversione di marcia dell'autobus in sicurezza, realizzando inoltre un tratto di marciapiede, a prosecuzione di quello esistente, in modo da eliminare le interferenze fra pedoni e veicoli.
In estrema sintesi il progetto prevede l'allargamento stradale riservato ai bus per l'inversione di marcia, lasciando invariata la restante viabilità, la realizzazione di due aiuole spartitraffico e di un marciapiede. Sul versante ovest verrà realizzato una sorta di muro di sostegno con la riprofilatura del versante a monte con formazione di un vallo dell'altezza di un metro e mezzo per proteggere la strada da cadute di massi.

Un'esibizione degli allievi dei vigili del fuoco di Povo

VOLONTARI

Incontro vigili del fuoco volontari - consiglio circoscrizionale di Povo

Pompieri in azione per 1.753 ore

Continuando una tradizione ormai consolidata si è tenuto martedì scorso l'incontro del consiglio circoscrizionale di Povo con il corpo locale dei Vigili del Fuoco volontari.
Si tratta di un appuntamento annuale di grande importanza per il sobborgo sulla collina est di Trento, che serve non solo a illustrare l'attività dei pompieri sul territorio ma anche a consolidare un rapporto molto stretto tra le due «istituzioni».
Il comandante Giovanni Stancher, accompagnato significativamente da Riccardo Faliva, diciottenne esponente del ricco vivaio dei «bomberos» locali, ha illustrato l'intensa attività annuale, sottolineando più volte il significato di questa particolare forrma di volontariato.
«In un momento di crisi dei valori tradizionali, - ha affermato il comandante - siamo impegnati in una costante opera di promozione che si rivolge prevalentemente verso i giovani e siamo particolarmente orgogliosi del nostro gruppo allievi che costituisce l'indispensabile ricambio naturale per un'attività molto impegnativa».
Giovanni Stancher (30 anni), è uno dei comandanti più giovani della provincia e, come è stato riconosciuto dall'intero consiglio circoscrizionale, in questi anni di gestione ha indubbiamente contribuito in maniera rilevante al ringiovanimento del corpo e a dare vitalità a un'attività di volontariato di importanza strategica per la risposta alle emergenze territoriali.
I numeri, illustrati durante l'incontro del resto parlano chiaro: 128 interventi con 1753 ore di lavoro complessive che non si limitano, come spesso erroneamente si crede, ai soli incendi ma spaziano dall'indispensabile formazione, agli incidenti stradali, dagli allagamenti all'apertura delle porte, dal soccorso a persone ed animali, al taglio delle piante.
«Il corpo volontario di Povo - è stato sottolineato nel corso della riunione - è forse l'unica realtà di volontariato che sul territorio riesce a coinvolgere praticamente tutte le fasce d'età partendo dai 10 anni degli allievi per arrivare all'età avanzata dei pompieri onorari».
Non si tratta però di una realtà chiusa e lo dimostra il recente bando, ancora aperto, per il reclutamento di nuovi volontari e soprattutto le prossime iniziative programmate sul territorio. Ad iniziare dal prossimo 8 dicembre con la ripresa dell'iniziativa «Caserma aperta» per finire con i classici festeggiamenti per la festa di Santa Barbara il 15 dicembre.

P.Gi.

SAN DONÀ

L'opera costerà al Comune 160 mila euro: lavori previsti tra un anno circa

Via libera al marciapiede fino alla rotatoria

Il marciapiede tanto atteso a San Donà per collegare la rotatoria per Mesiano all'abitato ora è più vicino. La giunta comunale infatti ha approvato il progetto esecutivo e da qui ad un anno circa dovrebbero cominciare i lavori per la sua realizzazione.
Si tratta infatti di un'opera a lungo richiesta dalla circoscrizione visto che il piccolo sobborgo è attraversata da una strada (via per Cognola) caratterizzata da un elevato transito veicolare e contemporaneamente da una notevole concentrazione di insediamenti residenziali, attività commerciali, ricreative e di servizio che richiamano numerosi pedoni. E il tratto finale di via per Cognola, in particolare tra il bivio per via del Vascon e l'innesto sulla rotatoria nei pressi di ponte Lodovico, risulta privo di percorso pedonale e il transito a piedi può avvenire solo sulla strada, con evidente esposizione al pericolo e lungo una scalinata in pietra di proprietà privata.
Da qui è partita, ancora negli anni scorsi, la richiesta della gente di san Donà di rendere sicuro il transito pedonale mediante la costruzione di un marciapiede.
In pratica verrà demolito il tratto nord del muro presente sul lato est della strada per circa metri 25 e arretrato di un metro e mezzo, con spostamento della strada e realizzazione del marciapiede. Il costo è di 160 mila euro.

MediaAlpi PUBBLICITÀ

RICERCA DI PERSONALE QUALIFICATO

G3092807

Vuoi entrare in
UN'AZIENDA AUSTRIACA DI MATERIALE DIDATTICO
che si sta espandendo a livello internazionale,
come libero professionista in Trentino - Alto Adige?

Ti garantiamo le migliori condizioni. Potrai gestire in modo autonomo le tue ore di lavoro e sarai finanziariamente indipendente.
Anche i nuovi arrivati del settore sono benvenuti!
È gradita una buona conoscenza della lingua tedesca.

Telefona +43(0)664-3515335
o invia una e-mail: erwin.schwarzinger@gmx.at.
SAREMO LIETI DI INCONTRARTI!

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Opere Stradali e Ferroviarie

AVVISO

NUOVO PARCHEGGIO nell'ambito del progetto di "Realizzazione dei marciapiedi e sottopassaggio con ingressi contemporanei dei treni e deviate a 60 km/h nella stazione di Caldonazzo". (Progetto definitivo - Opera n. F-46)

la Provincia Autonoma di Trento **comunica** che intende realizzare la suddetta opera;
che nel progetto della stessa, esaminato da parte del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio (verbale della Conferenza di Servizi della seduta del 7/08/2013) e da parte della Commissione Edilizia del Comune di Caldonazzo riunitasi in data 18/07/2013 (di cui al verbale trasmesso con nota di prot. 4285 dd. 30/07/2013), è stata riscontrata la **difformità urbanistica limitatamente alla parte relativa al nuovo parcheggio** previsto nel progetto stesso;
che ai sensi dell'art. 5 della L.P. 13/1997 in caso di difformità urbanistica dell'intervento, la Conferenza di Servizi potrà approvare il progetto dell'opera pubblica all'**unanimità**, e in caso di dissenso dei Comuni interessati il progetto potrà essere approvato dalla Giunta Provinciale, con le modalità di cui al comma 2 dell'art. 5 della L.P. 13/97; in entrambi i casi tale approvazione costituirà variante agli strumenti urbanistici;
che presso la segreteria del Comune di Caldonazzo si trovano depositati gli elaborati grafici e descrittivi, relativi al progetto definitivo per la realizzazione dell'opera sopra descritta;
che gli interessati potranno proporre osservazioni entro 30 giorni dalla presente comunicazione, trasmettendole direttamente allo scrivente Servizio Opere Stradali e Ferroviarie, Via Gazzoletti n. 33, 38122 Trento. La Conferenza di Servizi si esprimerà in merito al progetto ai sensi della L.P.13/1997, tenendo conto delle osservazioni eventualmente presentate.

IL DIRIGENTE - ing. Luciano Martorano -

A3112396